

## LA CONCLUSIONE DELLA BORSA ARCHEOLOGICA

# Cultura e gastronomia per rilanciare il turismo

► CAPACCIO PAESTUM

«Non è semplice promuovere un sito archeologico come quello di Paestum, notoriamente lontano dai principali collegamenti autostradali, ferroviari ed aeroportuali. Per questo la Borsa mediterranea del turismo archeologico si conferma un evento importante per gli operatori del settore ma anche e soprattutto per il sito archeologico della città antica di Paestum, affinché ci possa essere una ricaduta economica sul territorio»: così il direttore della Borsa mediterranea del turismo archeologico Ugo Picarelli, che si è conclusa ieri. Un Ugo Picarelli soddisfatto di questa XVII edizione e che ha assicurato che «da domani (oggi, ndr) saremo al lavoro per la diciottesima edizione». Un evento – ha sottoli-



Il deputato Ignazio Abrignani con il direttore della Borsa, Ugo Picarelli

neato – che negli anni è diventato sempre più un «attrattore e un catalizzatore, una vetrina non solamente per Paestum ma anche per tutto il territorio della provincia di Salerno, pen-

so al parco di Velia, alla dieta mediterranea, a tanti siti archeologici della provincia».

Picarelli ha poi parlato delle prospettive del territorio: «Per rilanciare lo sviluppo e l'occu-

pazione è opportuno coniugare l'aspetto culturale con il turismo enogastronomico, in quanto il nostro territorio è ricco sia dal punto di vista dei prodotti tipici, sia da quello degli attrattori culturali. Valorizzare il Sud, ora o mai più».

Nel corso del convegno di chiusura della Bmta il soprintendente ai beni archeologici Adele Campanelli ha lanciato un allarme per l'esiguità di fondi: «Ogni anno, tra scavi e museo, Paestum incassa un milione di euro, che prendono la strada del Ministero. E sapete quanto torna a Paestum? Solo ventimila euro». L'edizione 2014 è stata anche quella della firma del protocollo d'intesa, tra le Bcc della Campania e l'Università di Salerno per il finanziamento di *start up* che sviluppino nuove cupole "geodetiche" e ovviamente non sono mancati gli ospiti. Ieri ha chiuso la manifestazione il deputato Ignazio Abrignani, presidente dell'Osservatorio parlamentare per il turismo, che ha proposto indica un bando europeo per il nuovo direttore generale dell'Enit.

**Marco De Simone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

